



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico
Attrattori Culturali

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero delle Imprese e del Made in
Italy

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI SPORTELLI DEL CONSUMATORE NELLA REGIONE CALABRIA

1. Finalità

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla selezione di associazioni dei consumatori e degli utenti operanti nella Regione Calabria ed iscritte nell'elenco nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (alla data di pubblicazione del presente avviso) a cui affidare la gestione dei seguenti sportelli del consumatore:

N. sportello	Localizzazione
1	Catanzaro
2	Reggio Calabria 1
3	Cosenza
4	Crotone
5	Vibo Valentia
6	Corigliano-Rossano
7	Rosarno o Gioia Tauro
8	Locride
9	Castrovillari
10	Lamezia Terme
11	Alto Tirreno Cosentino
12	Reggio Calabria 2

2. Normativa

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- l'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

- il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, in particolare l’art. 2 in base al quale si prevede, tra l’altro, che “Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- il DPCM 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico che attribuisce alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica le competenze in materia di politiche per i consumatori;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 6 maggio 2022 (registrato presso la Corte dei Conti in data 31/05/2022 n. 705) con cui sono state individuate le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per gli anni 2022 – 2024;
- l'articolo 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore), comma 1 del predetto D.M. 6 maggio 2022 con cui è stata assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica del Ministero Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di seguito, rispettivamente, anche DGMCTCNT o MIMIT) - per il biennio 2023-2024 - la somma di € 10.000.000,00 “per la realizzazione di iniziative volte a favorire l’assistenza, l’informazione e l’educazione sull’esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante sportelli aperti ai consumatori”;
- l’art. 2 del predetto art. 7 in cui si dispone che la somma complessiva di € 10.000.000,00 è ripartita fra le Regioni in base ai seguenti criteri: a) il 57% della somma complessiva è ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, in base ai dati ISTAT all’1 gennaio 2022; b) il 13% della somma complessiva è ripartito in proporzioni uguali tra tutte le Regioni; c) il restante 30% della somma complessiva è ripartito in proporzione al numero delle Province di ogni singola Regione rispetto al totale complessivo delle Province;
- con Decreto Ministeriale del 04/08/2023 “Legge n. 388/2000, articolo 148 – Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 maggio 2022 art. 7 è stata destinata alla Regione Calabria la somma di € 393.761,21 per il rifinanziamento degli Sportelli del consumatore in ambito regionale e per il finanziamento di attività di assistenza, informazione, ed educazione a vantaggio dei consumatori calabresi;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 13/09/2023, a fronte della richiesta inviata dal Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, è stata approvata una variazione al bilancio regionale a fronte della quale sono state iscritte sul capitolo di spesa U7202010201 la somma di € 391.713,76, sul capitolo di spesa U7202010202 la somma di € 1.873,42 e sul capitolo di spesa U7202010204 la somma di € 174,03;
- che con Decreto n. 13151 del 19/09/2023 ai sensi dell’art. 9 Decreto Ministeriale del 04/08/2023 è stata approvata la proposta della Regione Calabria dettagliata e redatta secondo i dettami dell’avviso al MIMIT;

3. Beneficiari e Requisiti

Associazioni dei consumatori e degli utenti operanti nella Regione Calabria ed iscritte nell’elenco nazionale di cui all’art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 che dovranno dichiarare di possedere, per ciascun sportello di cui richiederanno il finanziamento, i seguenti requisiti minimi, ai sensi dell’art. 6 del Decreto Ministeriale del 04/08/2023:

- a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- b. non meno di 3 giorni di apertura a settimana; non meno di 6 ore di apertura per giorno a settimana;
- c. accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- d. numero telefonico e segreteria telefonica;
- e. identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell’esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- f. effettuare con gratuità le prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall’esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L’assistenza legale

- nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
- g. dare informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;
- h. garantire l'esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore/utente;
- i. garantire l'esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- j. garantire la registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- l. garantire la messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- m. garantire una durata di apertura dello sportello per almeno 12 mesi;
- n. garantire di realizzare attività di diffusione ed animazione sul territorio sulle tematiche di tutela del consumatore; in particolare almeno 4 giornate/eventi da realizzare presso luoghi di aggregazioni quali ad esempio scuole, università, etc (le attività saranno coordinate dall'amministrazione regionale);

Le Associazioni dovranno altresì dichiarare:

- 1) che l'associazione non svolge alcuna attività di promozione o pubblicità commerciale avente per oggetto beni o servizi prodotti da terzi;
- 2) che l'associazione è preclusa ad ogni connessione di interessi con imprese di produzione o distribuzione, con relativo impegno di mantenere tale preclusione.
- 3) non avere i rappresentanti legali dell'associazione subito alcuna condanna passata in giudicato e non rivestire i medesimi rappresentanti la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione.
- 4) numero di iscritti nella regione Calabria alla data del 31/12/2022 così come documentato dal proprio elenco soci e per come risultante dal bilancio annuale delle entrate e delle uscite con l'ammontare delle quote versate dagli associati in Calabria, approvato conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni (si applicano le disposizioni di cui alla circolare del MISE 38226 del 05/03/2013 e s.m.i.)
 - ai fini del riscontro di questo requisito la quota associativa annuale destinata all'Associazione regionale richiedente, non potrà essere inferiore ad un euro. Tale importo, moltiplicato per il numero di associati dichiarati per annualità, dovrà corrispondere all'importo minimo indicato nel bilancio o rendiconto dell'Associazione relativo all'entrata per quote associative nell'anno di riferimento. Non sono conteggiate, ai fini del raggiungimento del *quorum* degli iscritti, le iscrizioni a titolo gratuito o per somme inferiori ad un euro nonché le somme eventualmente versate per la sottoscrizione di abbonamenti e l'acquisto di pubblicazioni edito o distribuite dall'Associazione; le quote versate per la partecipazione a manifestazioni o convegni; le somme versate per l'acquisto di gadgets, di materiale propagandistico e di quant'altro, qualora queste siano corrisposte esclusivamente al fine di ottenere prestazioni separate dall'iscrizione stessa e non comportino di per sé la diretta acquisizione della qualità di socio.
 - ai fini del riscontro del possesso del requisito numerico di associati per le associazioni che richiedono il finanziamento, possono essere considerati soci i soggetti iscritti all'Associazione di consumatori ed utenti, maggiorenni, in forza di una manifestazione espressa, consapevole della volontà di adesione, distinta da ogni altra volontà di ottenere dall'Associazione singoli beni o servizi. L'associazione dovrà conservare presso i propri uffici in modo ordinato e di facile recupero la "Scheda di adesione" che dovrà contenere tutti i dati identificativi della persona iscritta, l'indicazione di avvenuto pagamento della quota di adesione, nonché la data e la firma attestante la sottoscrizione. Non sono conteggiate le iscrizioni orali (es. telefoniche o raccolte informalmente), sono, invece, considerate valide le cosiddette iscrizioni *on-line*, a condizione, tuttavia, che le stesse avvengano attraverso meccanismi che attestino una consapevole volontà di adesione all'Associazione richiedente.

5) l'ammontare delle quote versate dagli associati in Calabria per come risultante bilancio o rendiconto dell'Associazione relativo all'entrata per quote associative nell'anno di riferimento, conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni.

4. Contributo concedibile

Il contributo concedibile per ogni sportello, ai sensi dell'art 5 comma 3 del Decreto Ministeriale del 04/08/2023, è pari a:

N. sportello	Localizzazione	Finanziamento (€) destinato allo sportello
1	Catanzaro	€ 28.333
2	Reggio Calabria	€ 28.333
3	Cosenza	€ 28.333
4	Crotone	€ 28.333
5	Vibo Valentia	€ 28.333
6	Corigliano-Rossano	€ 28.333
7	Rosarno o Gioia Tauro	€ 28.333
8	Locride	€ 28.333
9	Castrovillari	€ 28.333
10	Lamezia Terme	€ 28.333
11	Alto Tirreno Cosentino	€ 28.333
12	Reggio Calabria 2	€ 28.333

Il contributo è concesso a fondo perduto e le spese ammissibili sono stabilite ai sensi dell'art. 8 del Decreto Ministeriale del 04/08/2022 (in caso di durata inferiore delle attività dello sportello inferiore ai 12 mesi il contributo sarà ricalcolato proporzionalmente). Successivamente all'ammissione a finanziamento l'associazione dovrà sottoscrivere un'apposita convenzione che disciplinerà i rapporti con l'amministrazione regionale ed i termini di concessione del finanziamento, il quale conterrà il quadro di spesa ammesso a finanziamento secondo tali macrovoci di spesa:

- a) *spese per macchinari, attrezzature, prodotti nel limite massimo del 15% del contributo totale concesso;*
- b) *spese per acquisizione di servizi;*
- c) *spese di retribuzione del personale;*
- d) *rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;*
- e) *spese generali nel limite massimo di € 2.000;*

Le spese ammissibili per ogni macrovoce sono stabilite dall'art. 8 del Decreto Ministeriale del 04/08/2023 e vanno rendicontate secondo le indicazioni ministeriali

5. Modalità di presentazione della domanda

Le associazioni presentano la domanda di finanziamento, firmata digitalmente, in conformità al modello dell'allegato 1 "Domanda di finanziamento "Sportelli del Consumatore" della Regione Calabria". La domanda, deve essere corredata da tutti gli allegati in essa contemplati. La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 19:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del seguente avviso sul

sito [www. http://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento19](http://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento19), esclusivamente a mezzo PEC da inviare a questo indirizzo: internazionalizzazione.seac@pec.regione.calabria.it;
In ogni domanda l'associazione dovrà autocertificare i requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso e candidarsi per la gestione di uno o più sportelli di cui all'art. 4 esprimendo un ordine di preferenza oltre a presentare una proposta di quadro di spesa per ogni sportello.

6. Istruttoria

L'istruttoria sulle domande pervenute è effettuata dall' UO Tutela dei consumatori - Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
Ammissibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della domanda;
- Completezza delle dichiarazioni di ammissibilità di cui all'art. 3;

Successivamente sarà determinato un ordine di priorità di assegnazione dello "Sportello del Consumatore" in base al numero degli iscritti per ogni associazione la cui domanda è ritenuta ammissibile. L'Associazione con il maggior numero di iscritti si vedrà assegnata la gestione dello sportello per cui ha stabilito la prima preferenza nel modello di domanda. Alla seconda associazione per numero di iscritti sarà assegnata la gestione dello sportello cui ha stabilito la prima preferenza nel modello di domanda se non già assegnato (altrimenti sarà assegnata la seconda preferenza espressa). Al fine di garantire la partecipazione di più associazioni si procederà come sopra fino al dodicesimo sportello. Se le associazioni ammesse saranno minori di 12, oppure se una sede rimane non assegnata (per mancanza di candidatura), si potrà procedere ad assegnare più sportelli alla stessa associazione, procedendo per come sopra descritto e sempre se l'associazione si sia candidata alla gestione dello sportello non ancora assegnato.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati
<http://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento19>, successivamente sarà stipulata una convenzione con ogni singola associazione.

L'amministrazione regionale si riserva in qualsiasi momento di revocare l'avviso e l'eventuale concessione dei contributi in caso di esito negativo dell'istruttoria effettuata dal MIMIT sulla proposta regionale ai sensi del Decreto Ministeriale del 04/08/2023.

7. Obblighi del beneficiario e modalità di erogazione del contributo

Il Beneficiario dovrà:

- ottemperare alle condizioni stabilite dalla presente convenzione e dal bando Ministeriale Decreto Ministeriale del 04/08/2023;
- mantenere giuridicamente e materialmente la destinazione dell'agevolazione concessa;
- non distogliere dall'uso previsto i beni oggetto dell'intervento per almeno anni cinque dalla conclusione del progetto;
- conservare la documentazione contabile relativa all'intervento per un periodo di almeno anni cinque, al fine di eventuali successivi controlli da parte delle competenti autorità regionali, nazionali;
- completare l'intervento entro 12 mesi dalla stipula della seguente convenzione;
- presentare entro il 15/04/2024, la documentazione attestante l'avanzamento delle attività, redatta sul previsto modello ministeriale con relativa rendicontazione delle somme spese, nonché la relazione intermedia che specifichi lo stato di completamento del programma in termini qualitativi e quantitativi, i dati dell'intervento realizzato (monitoraggi), l'analisi dei risultati ottenuti, nonché la certificazione della spesa conforme alle norme fiscali ed il consuntivo analitico della spesa sostenuta;
- presentare entro il 20/10/2024, pena la revoca totale delle agevolazioni, la documentazione attestante il completamento dell'intervento redatta sul previsto modello ministeriale con relativa rendicontazione delle somme spese, nonché la relazione finale che specifichi lo stato di completamento del programma in termini qualitativi e quantitativi, i dati a consuntivo dell'intervento realizzato (monitoraggio finale), l'analisi dei risultati ottenuti, nonché la certificazione della spesa conforme alle norme fiscali ed il consuntivo analitico della spesa sostenuta;
- presentare, a conclusione del programma, il progetto realizzato anche su supporto informatico/digitale.

- il beneficiario si obbliga altresì a presentare un monitoraggio dell'avanzamento qualitativo e quantitativo su richiesta dell'amministrazione Regionale;

Il mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste comporta la revoca parziale o totale del finanziamento e ciò in esito dei controlli effettuati.

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

una quota, pari al 90% dell'importo del finanziamento attribuito per la realizzazione del programma, così come risultante dalla scheda progetto, che sarà trasferita previa richiesta del beneficiario e contestuale presentazione di idonea polizza fidejussoria, di importo pari alla somma richiesta (maggiorata di un importo pari al 5 (cinque) per cento per eventuali interessi, rivalutazione e spese di riscossione, e redatta esclusivamente secondo lo schema fornito dalla Regione Calabria e rilasciata da primaria compagnia di assicurazione o banca, da richiedere entro 60 giorni dalla stipula della convenzione; il saldo, previa richiesta del Beneficiario, sarà liquidato, dopo l'avvenuta presentazione ed approvazione della rendicontazione totale e, specificamente: previo accertamento delle spese sostenute e la loro rispondenza ai requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto Ministeriale del 04/08/2023 e accertamento della conformità degli interventi realizzati in relazione agli obiettivi e alle finalità del relativo programma ammesso al finanziamento.

8. Controlli

Il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali – UO Tutela dei consumatori, effettua controlli sulla veridicità e regolarità dei dati comunicati dalle associazioni e provvede a verificare il mantenimento dei requisiti previsti dal presente avviso. Il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali – UOA Tutela dei consumatori effettua controlli anche presso le sedi e gli sportelli delle associazioni per verificare la corrispondenza dei dati comunicati, considerato che le associazioni sono tenute a conservare, per un periodo di cinque anni, tutta la documentazione legata al possesso dei requisiti per l'iscrizione o in caso di contenziosi.

9. Trattamento dei dati personali

La Regione Calabria tratterà i dati personali delle associazioni nel rispetto della normativa vigente in materia INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021.

Il dirigente del Settore 4 "incentivi" del Dipartimento Sviluppo Economico e attrattori Culturali, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata internazionalizzazione.seac@pec.regione.calabria.it, telefono 0961 856517 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il portale <https://bandifincalabra.it/> saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

Tipologia di dati trattati, finalità del Trattamento e Base giuridica del Trattamento

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate: A) Il trattamento dei dati personali è necessario

per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc.. B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). 18 I dati saranno trattati esclusivamente ai fini dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc.); C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali. • Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche

attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi. La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione delle operazioni ammissibili a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

Diritti dell'interessato

- a. Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).
- b. L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:
- c. a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- d. oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
- e. In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti

riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolari del Trattamento” della presente informativa.

- f. L’esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell’art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.
- g. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.
- h. Diritto di reclamo
- i. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell’ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante, come previsto dall’art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).
- j. eventualmente competente.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito “RPD”) designato da Regione Calabria, a norma dell’art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l’avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l’esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all’indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all’indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

10. Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - UO Tutela dei consumatori. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e segg. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali – UO Tutela dei consumatori, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale su dichiarata. Responsabile del Procedimento è il dott. Antonio Carbone.

11. Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l’Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento i soggetti interessati potranno presentare: ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento. - in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

12. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso e gli eventuali chiarimenti possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive – UO Tutela dei consumatori, Cittadella Regionale, Catanzaro attraverso l’email: a.carbone@regione.calabria.it.

13. Rinvio

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Avviso. Per tutti gli aspetti non esplicitati nel presente Avviso si rinvia al Decreto Ministeriale del 04/08/2023 nonché a tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti.

**Alla Regione Calabria
Dipartimento Sviluppo
Economico e Attrattori
Culturali
UO Tutela dei Consumatori**
PEC: internazionalizzazione.seac@pec.regione.calabria.it

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI SPORTELLI DEL CONSUMATORE
NELLA REGIONE CALABRIA di cui al Decreto Ministeriale del 04/08/2023**

Domanda di finanziamento

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
a.....il.....Residente in.....
via.....Città.....
prov (.....),
in qualità di Rappresentante legale dell'Associazione Regionale dei consumatori e degli utenti
(delegato da parte del presidente dell'associazione nazionale)
denominata..... con sede
in Via.....
tel.....,
PEC.....

CHIEDE

Il finanziamento per lo sportello del consumatore di:

I Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
II Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
III Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
IV Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
V Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
VI Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
VII Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
VIII Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____

PROPONE

Il seguente quadro di spesa, riferito a 12 mesi di attività e per come previsto dall'art. 4 dell'Avviso in oggetto, per lo sportello di _____

Quadro Spesa		
a	Macchinari e attrezzature nel limite massimo del 15% del contributo totale concesso	
b	Acquisizione servizi	
c	Retribuzione del personale	
d	Rimborsi per i volontari	
e	Spese generali max € 2000	
	TOTALE	

(proporre un quadro di spesa per ogni sportello per il quale si propone la candidatura)

PROPONE

Le seguenti attività di animazione ai sensi dell'art. 4 comma n dell'Avviso in oggetto, per lo sportello di _____

(da riproporre per ogni sportello per il quale si propone la candidatura)

DICHIARA che la suddetta Associazione, per ciascun sportello per cui chiede il finanziamento, possiede i seguenti requisiti minimi (ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso in oggetto e dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 04/08/2023):

- a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- b. non meno di 3 giorni di apertura a settimana e non meno di 6 ore di apertura per giorno a settimana;
- c. accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- d. numero telefonico e segreteria telefonica;
- e. identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- f. effettuare con gratuità le prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
- g. dare informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/200;
- h. garantire l'esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, se non possibile

altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore/utente;

- i. garantire l'esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- j. garantire la registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- l. garantire la messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- m. garantire una durata di apertura dello sportello per almeno 18 mesi;
- n. che l'associazione non svolge alcuna attività di promozione o pubblicità commerciale avente per oggetto beni o servizi prodotti da terzi;
- o. che l'associazione è preclusa ad ogni connessione di interessi con imprese di produzione o distribuzione, con relativo impegno di mantenere tale preclusione.
- p. che l'associazione ha un numero degli iscritti complessivo, nella Regione Calabria, alla data del 31/12/2022 pari a.....;
- q. importo indicato nel bilancio o rendiconto approvato dall'Associazione e relativo all'entrata per quote associative nell'anno 2022 €.....;
- r. che l'associazione è iscritta nell'elenco nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (alla data di pubblicazione dell'avviso);

DICHIARA altresì, in qualità di Rappresentante legale dell'Associazione

- ☐ Di non aver subito alcuna condanna passata in giudicato;
- ☐ Di non rivestire la qualifica di imprenditore o di amministratore di imprese di produzione o distribuzione di beni e servizi in qualsiasi forme costituite, negli stessi settori in cui opera l'associazione.

Allegati alla presente domanda:

- 1) Codice fiscale e copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante.
- 2) Delega del Presidente dell'Associazione Nazionale al Presidente dell'Associazione Regionale per la partecipazione all'avviso, firmata digitalmente.

*Quanto sopra è stato dichiarato
ai sensi degli Artt. 46,47 e 77 bis del
DPR 445/2000 e smi, con la consapevolezza
delle sanzioni penali richiamate
dall'articolo 76 del DPR 445/2000*

*Il sottoscritto/a rilascia l'autorizzazione al
trattamento dei propri dati personali ai sensi
del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e smi "Codice
in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR
(Regolamento UE 2016/679)*

In Fede
Firmata digitalmente